



AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI TUTORIALI PER IL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO NELL'AMBITO DEL PERCORSO UNIVERSITARIO E ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2-BIS COMMA 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 13 APRILE 2017 E SUCCESSIVE MODIFICHES.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica” e in particolare l'art 6 “Autonomia delle Università”

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia

VISTI il Regolamento didattico di Ateneo e il Regolamento degli studenti di Ateneo

VISTO l'articolo 2 bis comma 7 del decreto legislativo n 59 del 13 aprile 2017 in cui è indicato che: “Alle attività di tutoraggio del percorso di formazione iniziale sono preposti docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con i Ministri dell'università e della ricerca e dell'economia e delle finanze, sono stabiliti il contingente di personale docente di cui al primo periodo e la sua ripartizione tra le università e le istituzioni AFAM. Con il medesimo decreto sono altresì definiti i criteri di selezione dei docenti che aspirano alla funzione di tutor.”

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023, avente ad oggetto “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”

VISTO l'art 10 comma 1 del DPCM dell'8 agosto 2023 in cui è indicato che “Per lo svolgimento delle attività di tirocinio, i centri si avvalgono di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di tutor coordinatore presso i centri e di tutor dei tirocinanti nelle istituzioni scolastiche. L'incarico di tutor è conferito sulla base dei criteri di selezione e nei limiti del contingente di cui all'art. 2 -bis, comma 7 del decreto legislativo (n.59, del 13 aprile 2017)”

VISTA la delibera n. 231 del 26 settembre 2023 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR con cui sono state approvate le linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025

VISTA la circolare del MUR, emanata in data 17 ottobre 2023, che prevedeva che le proposte di accreditamento dei nuovi percorsi formativi venissero presentate dalle Istituzioni deputate inderogabilmente entro le ore 15.00 del giorno 10 novembre 2023 e che le proposte fossero corredate dalla documentazione di istituzione e denominazione dei percorsi formativi stessi, con l'individuazione dei relativi Direttori, nonché di costituzione della Giunta del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti

VISTO il decreto rettorale d'urgenza n. 2606 del 8 novembre 2023 con il quale è stato emanato il Regolamento generale del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti dell'Università degli Studi di Pavia

VISTO il decreto rettorale n. 2611 del 9 novembre 2023 con il quale è stato istituito il Centro

multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti dell'Università degli Studi di Pavia e nominato il Coordinatore del Centro

VISTO il decreto rettorale n. 2633 del 10 novembre 2023 con il quale è stata nominata la Giunta del Centro Multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti dell'Università degli Studi di Pavia

VISTO il decreto n 256 del Ministero dell'istruzione e del merito in concerto con il Ministero dell'università e della ricerca e con il Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2023 "Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'articolo 2-bis, comma 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59."

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 373 del 7 febbraio 2024 con il quale sono stati accreditati i percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui sopra istituiti presso l'Università degli Studi di Pavia

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 365 del 28/10/2025 con la quale sono stati istituiti per l'a.a. 2025/2026 i percorsi formativi per la formazione iniziale degli insegnanti dell'Università degli Studi di Pavia

VISTO il decreto rettorale n. 2526 del 23/10/2025 con il quale viene aggiornata la composizione della Giunta del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti per l'a.a. 2025/26

VISTA la necessità di attivare i Percorsi universitari di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'a.a. 2025/2026

DECRETA

l'emanazione di una procedura pubblica di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata alla definizione di una graduatoria di personale in servizio presso la scuola secondaria di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore di cui all'art. 10, comma 3, del DPCM del 4 agosto 2023 per l'a.a. 2025/2026 (anno scolastico 2025/2026).

Art. 1 -Oggetto

In applicazione della normativa citata in premessa, è indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, finalizzata alla formulazione di una graduatoria di personale in servizio presso le Scuole secondarie di primo e secondo grado, da cui attingere per le esigenze del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti dell'Università degli Studi di Pavia. L'incarico di Tutor Coordinatore è conferito sulla base dei criteri di selezione e nei limiti del contingente di cui all'art. 2- bis, comma 7, del DLgs. 13 aprile 2017, n. 59 e di quanto previsto all'art. 10 del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Le graduatorie saranno formulate per le seguenti classi di concorso

CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO
A011	DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A012	DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO E DI II GRADO
A013	DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
A018	FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
A019	FILOSOFIA E STORIA

A020	FISICA
A023	LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA
A026	MATEMATICA
A027	MATEMATICA E FISICA
A028	MATEMATICA E SCIENZE
A030	MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO E II GRADO
A048	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E DI II GRADO
A050	SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
A053	STORIA DELLA MUSICA
A054	STORIA DELL'ARTE
AA22	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E DI II GRADO (FRANCESE)
AB22	LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I E DI II GRADO (INGLESE)

Il personale sarà posto in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dall'insegnamento per lo svolgimento dell'incarico di tutor coordinatore, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 7, del D.L. 13 aprile 2017. L'attribuzione dell'esonero parziale potrà essere riconosciuta soltanto per una classe di concorso.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia provvederà a ripartire, per ciascuna Classe di Concorso, il contingente indicato nel Decreto Ministeriale fra le Università della Lombardia che hanno attivato i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento per le scuole secondarie, sulla base delle loro necessità.

Concluse le procedure di valutazione, il Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti comunicherà le conseguenti graduatorie agli ambiti territoriali degli uffici scolastici interessati per il collocamento fuori ruolo dei docenti in posizione di esonero e al fine della modifica del contratto individuale di lavoro per i docenti in posizione di semiesonero.

Art. 2 - Funzioni e compiti dei Tutor

I Tutor Coordinatori svolgono mansioni di coordinamento delle attività dei Tutor dei tirocinanti per i quali relazionano alla Giunta in merito all'operato di tutto l'anno, interfacciandosi anche con i Consigli Didattici per quanto di competenza, partecipando quindi alle relative sedute.

Ai sensi dell'articolo 10, commi 3, e 5 del D.P.C.M del 4 agosto 2023, ai Tutor Coordinatori è affidato il compito di:

- a) orientare e gestire i rapporti con i tutor scolastici, assegnando i tirocinanti alle scuole, assumendo la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli iscritti
- b) provvedere alla formazione dei corsisti stessi, attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli iscritti nelle attività di tirocinio diretto e indiretto, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio
- c) supervisionare e valutare le attività di tirocinio diretto e indiretto
- d) supervisionare e dare una prima valutazione alle relazioni finali delle attività svolte nelle scuole

Art. 3 - Requisiti e condizioni generali di ammissione

Possono concorrere all'incarico di Tutor Coordinatori i docenti a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni. Per il

computo del periodo di cui sopra si precisa che, come da indicazioni ministeriali, centottanta giorni di servizio continuativo equivalgono ad un anno scolastico intero.

In aggiunta a quanto sopra, per concorrere all'incarico di Tutor Coordinatore il candidato dovrà avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti (accanto a ciascun ambito è indicato il punteggio massimo attribuibile in fase di valutazione dei titoli):

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo (**punti 6**)
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore (**punti 2**)
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neoimmessi in ruolo (**punti 2**)
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI (**punti 3**)
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249 (**punti 6**)
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca (**punti 3**)
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (**da punti 1 a punti 5**)
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (**punti 2**)
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (**punti 6**)
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (**punti 3**)
- k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo) (**punti 6**)
- l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM (**punti 6**)
- m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori (**punti 6**)
- n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107 (**punti 6**)

- o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti (**punti 3**)

Sarà possibile allegare al massimo n. 3 documenti per le pubblicazioni e n. 2 documenti per gli altri titoli da far valutare

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

La Commissione di valutazione attribuisce a ogni candidato i punti in ciascuno degli ambiti sopra riportati, come indicato nell'allegato al Decreto Interministeriale n. 256 del 28/12/2023, per i quali il candidato presenta documentazione dell'attività svolta (punti 50 su 100).

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Università degli Studi di Pavia può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

Incompatibilità e cause di non ammissione:

- non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente all'Ateneo, ovvero con il Rettore o il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- l'incarico di Tutor è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa
- non sono ammessi alla procedura coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti
- non sono altresì ammessi alla selezione i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione

Art. 4 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, raggiungibile dalla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipv/25tutorcoordinatore1>

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Pavia; in alternativa è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal

sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica (cod. bando: 25tutorcoordinatore1), dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio del 12/01/2026 ore 12.00.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altre modalità (username e password ottenuti con la registrazione alla piattaforma <https://pica.cineca.it>), la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa come segue:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consenta al titolare di sottoscrivere digitalmente documenti

oppure

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando download della domanda e successivo upload della scansione della domanda firmata manualmente

In caso di utilizzo di firma digitale, chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale, potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nella piattaforma. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente all'interno del sito.

Chi invece non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale esterno per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò impedirà il caricamento stesso del documento e la conclusione dell'iter di presentazione domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di problemi contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipy>

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo¹ nonché alla pagina web: <https://portale.unipv.it/it/didattica/formazione-insegnanti/percorso-di-formazione-iniziale-abilitante-60-36-30-cfu>

I candidati cittadini non italiani ed extracomunitari devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nel presente bando.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono allegare copia dei titoli e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla Commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

¹ Sulla homepage dell'Università degli Studi di Pavia alla voce "Albo"

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in applicazione delle norme sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo tfa@unipv.it.

ART. 5 - Valutazione dei titoli e colloquio

Il processo selettivo è indirizzato ad accertare, sulla base delle competenze professionali del candidato, le capacità organizzative e relazionali rilevanti per le funzioni richieste e consiste in:

- valutazione dei titoli presentati
- colloquio a cura della commissione di valutazione con intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del docente e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddiviso:

- 50 punti su 100 per la valutazione dei titoli
- 50 punti su 100 per il colloquio di valutazione

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio di valutazione.

Le tipologie di titoli valutabili nonché, nell'ambito delle stesse, il numero massimo di punti attribuibile, sono riportati all'art. 3.

È ammesso al colloquio di valutazione un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso una graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli.

I colloqui di valutazione si svolgeranno **online**, indicativamente nel corso dell'ultima settimana di gennaio 2026. I candidati ammessi riceveranno una comunicazione via E-mail con le indicazioni operative da seguire per la partecipazione.

L'assenza dei candidati al colloquio viene considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata alla pagina web:

<https://portale.unipv.it/it/didattica/formazione-insegnanti/percorsi-di-formazione-iniziale-abilitante-60-36-30-cfu> entro il 9 febbraio 2026.

ART. 6 - Commissione giudicatrice formazione, approvazione delle graduatorie

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Board del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti, e pubblicata sul sito <https://portale.unipv.it/it/didattica/formazione-insegnanti/percorso-di-formazione-iniziale-abilitante-60-36-30-cfu>

Espletate le procedure di valutazione dei titoli ed effettuato il colloquio, la Commissione formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e al colloquio di valutazione, con l'osservanza, a parità di punti,

della preferenza determinata dalla minore età.

La graduatoria della procedura di selezione è approvata con Decreto rettorale.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, in relazione ai posti disponibili.

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnativa.

Si precisa che al fine del conferimento dell'incarico di Tutor, al momento della presa di servizio presso questo Ateneo, il docente dovrà risultare essere in servizio attivo a tempo pieno e a tempo indeterminato presso Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado.

L'Università degli Studi di Pavia si riserva la facoltà di procedere nello scorrimento della graduatoria in caso di mancata presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzo, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa. La graduatoria avrà validità annuale e vi si potrà attingere anche per eventuali sostituzioni.

ART. 7 - Chiamata dei vincitori

L'Università degli Studi di Pavia trasmette il decreto di approvazione atti all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

La chiamata dei vincitori è per l'Anno Scolastico 2025/2026 e 2026/2027.

Il Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti, al fine di garantire le attività tutoriali nell'ambito dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado provvederà a chiamare i candidati utilmente collocati in graduatoria. Per poter svolgere l'attività di tutorato, i candidati dovranno avere ottenuto l'esonero dall'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza.

L'incarico di tutor coordinatore, svolto sotto la direzione del Centro multidisciplinare di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti, ha durata quadriennale, è prorogabile per non più di un anno, e rinnovabile, per una volta e non consecutivamente, al fine di favorire in ambito scolastico la disseminazione delle esperienze realizzate. Ai docenti che assumono l'incarico di tutor coordinatore è concesso, per l'esercizio dei relativi compiti, l'esonero o il semiesonero dall'insegnamento entro i limiti stabiliti dalla disciplina vigente.

Il Centro, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico di tutor, effettua ogni anno una verifica delle capacità di:

- a) conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo
- b) gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti
- c) gestione dei rapporti con l'università o l'istituzione AFAM
- d) gestione dei casi problematici riguardanti gli aspetti motivazionali all'insegnamento e le relazioni interpersonali con colleghi, studenti e famiglie

Il Centro può predisporre per i tirocinanti questionari di valutazione dell'esperienza svolta, i cui risultati sono utilizzati anche ai fini della conferma dei tutor.

ART. 8 - Orario di servizio

L'orario di servizio dei soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dall'insegnamento, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di diciotto ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nel Centro non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.

L'orario di servizio da effettuare dai soggetti posti in posizione di esonero presso il Centro è in funzione delle esigenze correlate alla natura dell'incarico e include la partecipazione alle riunioni degli organismi

universitari e accademici.

ART. 9 - Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università all'Ufficio Scolastico Regionale e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le finalità istituzionali proprie. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Pavia nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Strada Nuova 65 - Pavia.

ART. 10 - Responsabile del procedimento

Secondo quanto disposto dall'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dirigente della Area Didattica e Servizi agli Studenti, dott.ssa Maria Spoldi, con sede in via Ferrata, 5 - 27100 Pavia.

ART. 11 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa o richiamate nel bando, nonché le disposizioni vigenti in materia di procedure selettive pubbliche.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Alessandro Reali
[documento firmato digitalmente]